

Iniziativa del primo cittadino di Amendolara Allo studio un piano per proteggere l'ecosistema marino della Secca

L'ente locale ha avviato un tavolo interistituzionale

AMENDOLARA

Il paese delle Mandorle e dell'Accoglienza difende la sua Isola di Ogigia. E lo fa continuando a raccogliere dati preziosi per migliorare e rafforzare la tutela dell'ambiente marino ospitato nella Secca, zona speciale di conservazione, prevedendo norme, iniziative e progetti da finanziare con risorse comunita-

rie destinate a favorire lo sviluppo eco-sostenibile del mare, della costa e della piccola pesca eco-compatibile. Sono, questi, gli obiettivi sottesi al piano di gestione della Secca alla cui progettazione e redazione sta lavorando il tavolo tecnico interistituzionale, avviato nei giorni scorsi al Comune, promosso dal Sindaco Antonello Ciminelli. A questo primo incontro preparatorio, presieduto dal primo cittadino, hanno partecipato il comandante Paolo Marzio per il Ministero dell'Agricoltura, Rosa

Caputi responsabile fondi europei per il Ministero dell'Agricoltura, Evelina Provenza per l'Arpacal e delegata dall'Ispra, Canio Maddalena Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano e la Professoressa Silvia

Alla riunione convocata dal sindaco ha partecipato il comandante della Compamare

Mazzuca dell'università della Calabria. Erano presenti inoltre il responsabile della Diving Center Ogigia Pino Golia che ha confermato la propria collaborazione tecnica e subacquea per la produzione di materiale audiovisivo utile per registrare lo stato della Secca e Antonio Pagano presidente dell'associazione per lo sviluppo dell'Alto Jonio.

Ruolo principale per il raggiungimento degli obiettivi condivisi - ha dichiarato il Sindaco - dovrà avere la Regione cui spetta la promozione del piano di gestione della Secca e con la quale c'è già ampia convergenza rispetto, ai contenuti ed ai metodi di redazione dello strumento giuridico al quale stiamo lavorando, che è finalizzato sia alla tutela della Secca». **◀ (ro.ge.)**